

**Direzione – Ufficio Gare**

Determina n° 206 del 31/12/2019

Oggetto: **Determina di impegno Protocollo d'intesa con il Dipartimento Regionale Tecnico della Regione Siciliana per l'uso del SITAS – Sistema Informativo Appalti Sicilia – Contributo per manutenzione ed assistenza sistemistica Server Servizio 1**

**IL DIRETTORE F.F.**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** l'art.7 della L.R. 25 novembre 2002, n.20, che ha istituito gli Enti Regionali per il diritto allo Studio Universitario in numero corrispondente a quello degli atenei siciliani, nei comuni in cui questi hanno sede;
- VISTA** la Delibera del Commissario Straordinario dell'ERSU di Palermo n.02 del 27 giugno 2019, avente per oggetto: *"Approvazione bilancio di previsione 2019-2020-2021" dell'ERSU di Palermo"*;
- VISTO** Il D.D.S. n.3290 del 05/07/2019 del Dirigente del Servizio della Regione Siciliana-Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale-Dipartimento dell'Istruzione e della formazione professionale con il quale si approva il bilancio di previsione *"2019-2020-2021" dell'ERSU di Palermo"*;
- VISTA** la Delibera del Commissario Straordinario dell'ERSU di Palermo n.13 del 29/11/2019 che approva l'assestamento di Bilancio per l'es. fin. 2019;
- CONSIDERATO** che l'ERSU di Palermo essendo un Ente pubblico non economico è Stazione Appaltante iscritta nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituito presso l'ANAC;
- CONSIDERATO** l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara così come disposto dal comma 2 dell'articolo 40 del Codice dei contratti che così recita *"A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici"*.
- CONSIDERATO** che l'utilizzo del MePA sulla Piattaforma [acquistinretepa.it](http://acquistinretepa.it) non è esaustivo di tutte le tipologie di gara predisposte dall'Ente e che quindi si rende necessario l'utilizzo in aggiunta di una piattaforma telematica alternativa;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento Regionale Tecnico – Servizio 1 della Regione Siciliana, ramo regionale dell'Osservatorio centrale ai sensi dell'art. 213 del D.Lgs.

50/2016 e delle intese tecniche con ANAC, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2011, ha il compito istituzionale di promuovere l'uniforme applicazione della normativa regionale sugli appalti e che a tal fine ha posto in essere azioni finalizzate al perseguimento degli obiettivi di innovazione e trasparenza e supporto giuridico in materia di appalti, in particolare attraverso la realizzazione di Programmi di formazione in materia di contratti pubblici, ivi incluse quelle per la promozione di strumenti telematici e di e-procurement tra i quali il sistema *ASP (Application Service Provider)* del sistema informatico SITAS (application service provider: modello architeturale per l'erogazione di servizi informatici che prevede una spinta remotizzazione elaborativa ed applicativa che lo stesso Dipartimento ha provveduto ad acquistare, compresi gli aggiornamenti, dalla società Eldasoft – Maggioli per la gestione delle gare telematiche ai sensi dell'art.40 del D.Lgs. 50/2016;

- PRESO ATTO** dell'accordo di riuso del 18/03/2015 tra la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale Tecnico e la Società Eldasoft – Maggioli relativo all'utilizzo in convenzione delle licenze d'uso del sistema eprocurement Alice, integrato nella piattaforma Sitas per il monitoraggio degli appalti;
- VISTA** la nota prot. 27437 del 19/12/2018, con la quale è stato richiesto da questa Stazione Appaltante l'utilizzo dell'applicativo web eprocurement SITAS e individuata come responsabile del procedimento l'I.D. D.ssa Angela Piraino;
- VISTE** le note successive alla richiesta prot. 27437/18 sopra citata, prot. 1415 del 25/1/2019 Dip. Tecn., prot. 1685 del 5/2/2019 Dip. Tecn., prot.1685 del 5/2/2019 ERSU Palermo, prot. 6540 del 19/7/2019 ERSU Palermo, prot. 20874 del 5/9/20019 Dip. Tecn. e prot. 20898 del 6/9/2019 Dip. Tecn. con le quali è stata accettata la richiesta, sono state scambiate la documentazione e le informazioni necessarie e propedeutiche alla stipula del protocollo d'intesa per il riuso della piattaforma SITAS da parte di questo Ente attraverso il sito web [www.lavoripubblici.sicilia.it](http://www.lavoripubblici.sicilia.it), nel quale è possibile accedere all'apposita Sezione "Stazioni Appaltanti regionali" ed al relativo portale di pubblicazione dei bandi, disciplinari, avvisi e verbali di gara, in cui possono interagire gli Operatori Economici;
- VISTO** il comma 5 dell'art. 7, della L. R. 25 novembre 2002, n. 20, in base al quale "gli E.R.S.U. possono avvalersi, sulla base di apposite convenzioni, di servizi resi da enti pubblici, da soggetti privati o da associazioni studentesche e cooperative costituite ed operanti nelle Università o nel relativo territorio";
- CONSIDERATO** che a seguito di quanto sopra enunciato è stato redatto lo schema di Protocollo d'Intesa tra questo Ente e il Dipartimento Regionale Tecnico per l'uso del SITAS Sistema Informativo Appalti Sicilia, che sarà sottoscritto successivamente all'emissione della presente determina di cui è parte integrante;
- CONSIDERATO** che, come indicato nel Documento Tecnico allegato al Protocollo d'intesa sopra richiamato, il periodo minimo di utilizzo della piattaforma per effettuare l'analisi tecnica di fabbisogno minimo è stabilito in mesi 12 dalla sottoscrizione del protocollo di riuso e che in tale periodo il costo forfettario

da riconoscere da parte della Stazione Appaltante aderente al riuso viene stabilito in € 1.000,00;

**VISTE**

le specifiche tecniche in calce allo schema di Protocollo d'Intesa trasmesso dal Dipartimento Regionale Tecnico della Regione Siciliana nelle quali si riporta che la somma di € 1.000,00 a titolo di contributo per manutenzione ed assistenza sistemistica Server Servizio 1 (riferimento contratto CIG Z5C2B39482), deve essere impegnata a favore della Ditta Batracomiomachia di Emilio Anzon P.IVA05353380826 attualmente operante per conto del Servizio 1 - Osservatorio/Autorità Regionale Anticorruzione;

**RITENUTO**

pertanto, necessario impegnare in favore della Ditta Batracomiomachia di Emilio Anzon P.IVA05353380826 sede legale via XII Gennaio 1/g Palermo 90141, l'importo di € 1.000,00 sul Cap. 143 del Bilancio dell'Ente es. fin. 2019;

Per quanto sopra esposto.

**DETERMINA**

**Art.1**

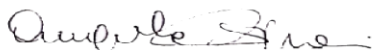
**DI IMPEGNARE** sul cap. 143 del Bilancio dell'Ente es. fin. 2019, in favore Ditta Batracomiomachia di Emilio Anzon P.IVA05353380826 sede legale via XII Gennaio 1/g Palermo 90141, la somma di € 1.000,00 per il pagamento del costo forfettario per 12 mesi dalla sottoscrizione del Protocollo di riuso, del contributo per manutenzione ed assistenza sistemistica Server Servizio 1 (riferimento contratto CIG Z5C2B39482), secondo quanto quanto riportato nello schema di Protocollo stesso e nel Documento Tecnico allegato che sono parte integrante della presente Determina.

**Art.2**

**Di TRASMETTERE**, per opportuna conoscenza, copia della presente Determinazione all'Organo di Governo.

La presente determina ha efficacia immediata e la pubblicazione della stessa sull'Albo online dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", all'indirizzo [www.ersupalermo.gov.it](http://www.ersupalermo.gov.it), in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013 n.33 ha validità di notifica.

La Referente dell'Ufficio Cerimoniale  
D.ssa Angela Piraino



Il Direttore f.f.  
Ernesto Bruno





**Regione Siciliana**  
**Dipartimento regionale Tecnico**



GRANTS FOR UNIVERSITY OF WESTERN SICILY

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

**per l'uso del SITAS Sistema Informativo Appalti Sicilia**

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**per l'uso del SITAS Sistema Informativo Appalti Sicilia**

**TRA**

Dipartimento Regionale Tecnico

**E**

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario  
ERSU di Palermo

di seguito, congiuntamente, le Parti

**CONSIDERATO**

- Visto lo Statuto della Regione;
- Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, recante “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni, Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali.”
- Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici, che sostituisce ed abroga il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- Vista la legge regionale 26 gennaio 2017 n. 1, recante “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 ed alla legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, in materia di UREGA”
- Visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i., recante “Codice dell'Amministrazione Digitale”;
- Visto il Piano Triennale della Transizione Digitale 2018 – 2020 della Regione Siciliana;
- Vista la raccomandazione della Commissione Europea 6654 del 3 ottobre 2017, pubblicata sulla GUCE L259 del 07/10/2017, relativa alla professionalizzazione degli appalti pubblici “Costruire un'architettura per la professionalizzazione degli appalti pubblici”; la stessa raccomandazione prevede altresì che “...Gli Stati membri dovrebbero incentivare e promuovere lo sviluppo e l'adozione di strumenti informatici accessibili in grado di semplificare e migliorare il funzionamento dei sistemi di appalti....”;

- Visto l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che prevede per le amministrazioni la possibilità di concludere accordi tra loro per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- valutato il sistema *ASP (Application Service Provider)* del sistema informatico SITAS (application service provider: modello architetturale per l'erogazione di servizi informatici che prevede una spinta remotizzazione elaborativa ed applicativa. Il modello architetturale prevede che la tecnologia di elaborazione (hardware) e quella applicativa (software) vengono gestite centralmente presso un Service Provider lasciando all'utente finale la scelta dei tempi e dei modi di fruizione del servizio. Tipicamente, lo strumento software lato cliente che funge da interfaccia con il servizio applicativo è il web browser. );
- Visto l'accordo di riuso del 18/03/2015 tra la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale Tecnico e la Società Eldasoft – Maggioli relativo all'utilizzo in convenzione delle licenze d'uso del sistema eprocurement Alice, integrato nella piattaforma Sitas per il monitoraggio degli appalti;
- Visto l'accordo di riuso con la Regione Toscana del sistema per il monitoraggio degli appalti Sitat

### **PREMESSO**

- che l'art. 4 della L.R. 12/2011 conferisce al Dipartimento Regionale Tecnico il compito di promuovere l'uniforme applicazione della normativa regionale sugli appalti in un'ottica di accrescimento dell'efficienza della spesa pubblica;
- che il Dipartimento Regionale Tecnico, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, pone in essere azioni finalizzate al perseguimento degli obiettivi di innovazione e trasparenza e supporto giuridico in materia di appalti, in particolare attraverso la realizzazione di Programmi di formazione in materia di contratti pubblici, ivi incluse quelle per la promozione di strumenti telematici e di *e-procurement*;
- che Il Dipartimento Regionale Tecnico – Servizio 1 è ramo regionale dell'Osservatorio centrale ai sensi dell'art. 213 del D.Lgs. 50/2016 e delle intese tecniche con ANAC, e pertanto aderisce anche agli accordi della Conferenza delle Regioni - Itaca operando in accordo con il Ministero delle infrastrutture e trasporti, nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 25/01/2001 dalle stesse Parti e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con l'obiettivo di esercitare il monitoraggio e la vigilanza sugli appalti quale ramo regionale dell'ANAC, e costituire un punto di riferimento per le stazioni appaltanti in ordine alle problematiche generale e locali in materia di contratti pubblici;
- che Il Dipartimento Regionale Tecnico ha sottoscritto con la Regione Toscana, nell'ambito della suddetta cooperazione, nonché ai sensi delle Linee Guida AGID "*Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le PA*", intese tecniche finalizzate al riuso della piattaforma telematica SITAT – sistema informativo regionale per gli appalti;

- che lo stesso Dipartimento ha provveduto all’acquisto dei sorgenti del sistema eprocurement dalla società Eldasoft – Maggioli per la gestione delle gare telematiche già utilizzati dagli Uffici regionali Espletamento Gare d’appalto (UREGA), nonché aggiornati per l’utilizzo ai sensi dell’art.40 del D.Lgs. 50/2016;
- che ai sensi delle intese tecniche con ANAC ha costituito un sistema informativo per il controllo ed il monitoraggio degli appalti con propria infrastruttura hardware e software di gestione, evoluta ed integrata nel tempo, in base alle intervenute nuove norme e/o esigenze tecniche, collegata alla Banca Dati Nazionale degli Appalti (BDNA) e all’anagrafe unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA);
- che ai sensi della nota prot. 27437 del 19 /12 /2018, è stato richiesto da codesta Stazione Appaltante l’utilizzo dell’applicativo web eprocurement;
- considerato che tale Sistema può essere messo a disposizione di altre amministrazioni in modalità ASP (application service provider: modello architetturale per l'erogazione di servizi informatici che prevede una spinta remotizzazione elaborativa ed applicativa. Il modello architetturale prevede che la tecnologia di elaborazione (hardware) e quella applicativa (software) vengono gestite centralmente presso un Service Provider lasciando all'utente finale la scelta dei tempi e dei modi di fruizione del servizio. Tipicamente, lo strumento software lato cliente che funge da interfaccia con il servizio applicativo è il web browser;
- che, da ultimo, l’art. 214, comma 10, del Codice dei contratti pubblici, prevede la collaborazione tra il Ministero, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per assicurare il supporto e l’assistenza alle stazioni appaltanti, nell’ambito delle attività che queste esercitano in attuazione al nuovo Codice dei contratti pubblici;
- che la piattaforma SITAS è fruibile per la Stazione Appaltante richiedente il riuso, attraverso il sito web [www.lavoripubblici.sicilia.it](http://www.lavoripubblici.sicilia.it), nel quale è possibile accedere all’apposita Sezione “Stazioni Appaltanti regionali” ed al relativo portale di pubblicazione dei bandi, disciplinari, avvisi e verbali di gara, in cui possono interagire gli Operatori Economici;

### **Considerato**

che attraverso tale sistema la Stazione Appaltante assolve altresì alle comunicazioni obbligatorie relative alla trasparenza, ai sensi del codice degli appalti, propedeutiche al monitoraggio delle opere pubbliche da parte del Servizio 1 Osservatorio regionale – Autorità regionale anticorruzione, con la centralizzazione delle informazioni relative agli appalti pubblici, agli esiti di gara da rendere al cittadino e all’operatore economico.

Tutto ciò considerato e premesso, costituendo il considerato e le premesse parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa, le Parti come sopra rappresentate;

**convengono quanto segue:**

#### **Art.1**

##### **Oggetto del Protocollo**

1. Con il presente protocollo il Dipartimento Regionale Tecnico concede all'ERSU di Palermo, l'utilizzo, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto, con le modalità e nei limiti di seguito indicati, il proprio applicativo web SITAS eprocurement (di seguito indicato come Sistema) in modalità *ASP (Application Service Provider)*.

#### **Art.2**

##### **Ambito di utilizzo**

1. L'ERSU di Palermo, utilizza il Sistema in oggetto per espletare le proprie procedure di gara ai sensi dell'art.40 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

#### **Art. 3**

##### **Regole generali**

1. Le Parti concordano che per la realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo dovranno essere impegnate risorse interne alla Stazione appaltante utilizzatrice, con esperienza specifica sulle tematiche di cui al presente atto.
2. Il Dipartimento Regionale Tecnico assicurerà alla Stazione Appaltante un supporto informativo di natura tecnico/operativa ai fini dell'utilizzo del Sistema attraverso manuali operativi. Tale supporto informativo verrà fornito mediante la messa a disposizione di documentazione a supporto dell'utilizzo dello stesso (manuali operativi per la Stazione Appaltante e per l'Operatore Economico).
3. Il Dipartimento Regionale Tecnico si impegna a fornire, oltre a quanto prescritto al comma 2, un corso di formazione base, propedeutico all'utilizzo del Sistema, al personale individuato dalla Stazione Appaltante, attraverso i tutorial formativi reperibili all'indirizzo web [www.lavoripubblici.sicilia.it/tutorial](http://www.lavoripubblici.sicilia.it/tutorial).
4. La Stazione Appaltante si impegna ad indicare al Dipartimento Regionale Tecnico un esperto in materia di contratti pubblici, nell'ambito delle proprie risorse umane, da coinvolgere, a titolo gratuito, nell'attività di supporto tecnico tecnico giuridico per l'applicazione del codice contratti pubblici, di cui in premessa.

#### **Art. 4**

##### **Risorse finanziarie e costi**

1. Il Sistema ed i servizi di formazione iniziale saranno forniti e messi a disposizione, con oneri a carico della Stazione Appaltante, dal Dipartimento Regionale Tecnico.
2. Le attività di competenza della Stazione appaltante aderente al riuso saranno a totale carico della stessa, ivi compresi i costi amministrativi e le spese generali e per il funzionamento del Sistema in cooperazione pubblico-pubblico, meglio definita



cooperazione orizzontale/non istituzionalizzata, che si realizza attraverso un accordo finalizzato al pagamento dei corrispettivi relativi ai rimborsi dei costi sostenuti dal Dipartimento Regionale Tecnico direttamente alla impresa vincitrice dell'appalto di manutenzione del Dipartimento Regionale Tecnico, ciò al fine di garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune agli enti medesimi.

3. Tale costo verrà computato quale “onere di installazione presso i server del Dipartimento Regionale Tecnico, sicurezza, backup e conservazione digitale dei database e dei log, manutenzione correttiva ed evolutiva della piattaforma di eprocurement e del sistema informativo Sitas”;
4. Le Stazioni Appaltanti richiedenti il riuso dovranno allegare al presente protocollo la Determina relativa all'impegno di spesa necessario alla copertura delle spese finanziarie di cui al comma precedente. Gli oneri relativi potranno essere quantificati ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto Presidenziale n. 14 del 30/05/2018; in alternativa potranno essere determinati con apposito atto da parte della Stazione Appaltante richiedente il riuso tra le somme a disposizione delle stesse procedure di gara che verranno gestite tramite la piattaforma di eprocurement.
5. Per i costi amministrativi e le spese generali verrà redatto un documento contenente una specifica analisi tecnica di fabbisogno minimo con indicati i costi e/o in alternativa le forniture di competenza della Stazione Appaltante richiedente il riuso. In prima applicazione tale costo verrà individuato forfettariamente dalle parti all'interno del quadro economico del suddetto documento che verrà altresì sottoscritto quale allegato al presente protocollo;
6. I costi relativi agli eventuali sviluppi web evolutivi personalizzati richiesti dalla Stazione Appaltante al Dipartimento regionale Tecnico sono a carico della stessa. L'accordo di riuso non prevede supporto all'operatore economico ed al Rup.
7. La Manutenzione correttiva ed evolutiva è a carico della Stazione Appaltante richiedente il riuso; la manutenzione adeguativa (norme di legge che incidono sull'utilizzo della piattaforma) è a carico della Regione siciliana – Dipartimento tecnico.

#### **Art. 5 Titolarità del sistema**

1. La Stazione appaltante aderente riconosce ed accetta che con il presente atto non si trasferiscono i diritti di proprietà, di utilizzazione e sfruttamento economico del Sistema i quali rimangono in via esclusiva in capo al Dipartimento Regionale Tecnico.

#### **Art. 6 Responsabilità**

1. Il Dipartimento regionale Tecnico garantisce che il Sistema è nella piena disponibilità dello stesso e che il perfezionamento del presente atto non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi.
2. La Stazione Appaltante si impegna ad usufruire del Sistema per lo svolgimento delle sole attività relative all'espletamento delle proprie procedure di gara e delle relative comunicazioni obbligatorie e solleva il Dipartimento regionale Tecnico – fatti salvi i

casi di dolo o colpa grave per i quali permane la responsabilità anche in capo al Dipartimento regionale Tecnico – da qualsiasi responsabilità per eventuali danni, diretti e indiretti, materiali e immateriali, che dovessero derivare dal relativo utilizzo.

3. Fatti salvi i casi di dolo o colpa grave, la Stazione Appaltante assume ogni responsabilità in merito all'utilizzo del Sistema e pertanto si obbliga a manlevare e tenere indenne il Dipartimento regionale Tecnico anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse la responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.
4. L'accesso e l'utilizzo del Sistema comportano la presa visione e l'integrale accettazione delle specifiche tecniche allegate al presente atto.

#### **Art. 7**

##### **Riservatezza**

1. Le Parti si impegnano a considerare riservati e confidenziali qualsivoglia tipo di informazione o dato scambiato e/o utilizzato nel corso delle attività di esecuzione del presente Protocollo ed in ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679.
2. Le Parti si impegnano ad assicurare che i dati e le informazioni scambiati in esecuzione del presente Protocollo siano utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività del presente Protocollo e che tali dati non saranno comunicati a terzi.
3. L'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni e i dati scambiati sulla base del presente atto perdura anche dopo la scadenza del presente Protocollo.
4. In ogni caso le Parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti, ai partecipanti ai gruppi di lavoro e ai soggetti che comunque verranno coinvolti nelle attività di realizzazione del presente Protocollo, i relativi impegni di riservatezza.

#### **Art. 8**

##### **Durata del Protocollo**

1. Il presente Protocollo ha efficacia tra le Parti per un periodo di 12 mesi dalla data di sottoscrizione e comunque fino al completamento delle attività relative alle procedure avviate nel detto periodo. Alla scadenza, le Parti potranno rinnovare il Protocollo medesimo, previa sottoscrizione di apposito atto, apportando eventualmente le modifiche che si rendessero necessarie per effetto di cambiamenti intervenuti sugli aspetti normativi, organizzativi e tecnologici, relativi alla cessione in modalità *ASP* del Sistema.

#### **Art. 9**

##### **Clausola finale**

1. Le clausole del presente Protocollo saranno sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme e/o disposizioni aventi carattere cogente,

contenute in leggi, regolamenti o decreti che entrino in vigore o siano emanate successivamente.

2. Le Parti concordano che il presente Protocollo di intesa possa essere modificato e/o integrato solo previa sottoscrizione di un atto integrativo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Palermo,

Per Dipartimento Regionale Tecnico

Per ERSU  
Il Direttore f.f.  
Ernesto Bruno

---

---

\* (si rammenta che il D.lgs 50/2016 all'art. 5 c. 6, ha espressamente previsto le condizioni secondo cui l'accordo tra due pubbliche amministrazioni è soggetto all'applicazione del codice, affermando, in particolare che: «Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione».)

## **Allegato: specifiche tecniche**

L'installazione della piattaforma verrà eseguita da tecnici per conto del Servizio 1.

Il supporto tecnico amministrativo alla piattaforma eprocurement è a carico della Stazione Appaltante.

Per effettuare tale attività attraverso il proprio supporto tecnico la Stazione appaltante dovrà essere autorizzata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Tecnico.

Alla Stazione Appaltante verranno concesse le credenziali amministrative della piattaforma per provvedere autonomamente all'amministrazione della piattaforma oppure delegare il Servizio 1 del Dipartimento regionale Tecnico. Il costo di tali interventi è a carico della Stazione Appaltante e potranno essere quantificati ad intervento o con apposito contratto esteso secondo le seguenti modalità:

Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno obbligo di darli in formato sorgente, completi della documentazione disponibile, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni che li richiedono e che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni.

Le pubbliche amministrazioni inseriscono, nei contratti per l'acquisizione di programmi informatici o di singoli moduli, clausole che garantiscano il diritto di disporre dei programmi ai fini del riuso da parte della medesima o di altre amministrazioni. Nei contratti di acquisizione di programmi informatici sviluppati per conto e a spese delle amministrazioni, le stesse possono includere clausole, concordate con il fornitore, che tengano conto delle caratteristiche economiche ed organizzative di quest'ultimo, volte a vincolarlo, per un determinato lasso di tempo, a fornire, su richiesta di altre amministrazioni, servizi che consentono il riuso dei programmi o dei singoli moduli. Le clausole suddette definiscono le condizioni da osservare per la prestazione dei servizi indicati.

Le ditte attualmente operanti per conto del Servizio 1 – Osservatorio/Autorità regionale Anticorruzione alla data della stipula del presente protocollo di intesa sono:

- Batracomiomachia di Emilio Anzon P.I. 05353380826 per manutenzione ed assistenza sistemistica Server Servizio1 (contributo di € 1000,00)
- Maggioli s.p.a. P.I. 02066400405 (assistenza e supporto tecnico amministrativo alla piattaforma eprocurement)
- Trinakria Sevizi P.I. 05514220820 (assistenza e supporto amministrativo ai Rup)

## **Suite E-Procurement**

Piattaforma composta da applicazioni integrate per supportare la stazione appaltante

nella gestione informatizzata e telematica delle procedure di gara, anche attraverso l'interazione digitale con gli operatori economici.

Il sistema si basa su un insieme di moderne applicazioni sviluppate in tecnologia web e standard aperti, in grado di garantire scalabilità, sicurezza e interoperabilità per il back office dell'ufficio gare, abbinato ad un portale web personalizzato, dedicato alla pubblicazione dei dati verso l'esterno, in conformità alla normativa vigente in materia di trasparenza e anticorruzione ed alla partecipazione alle gare telematiche da parte dei fornitori.

- Sistema informativo a supporto dell'ufficio gare per l'espletamento in maniera assistita delle procedure di affidamento di Lavori, Forniture e Servizi, pubblicazione dati anticorruzione e trasparenza degli affidamenti-----> Modulo Appalti&Affidamenti (ex ALICE Gare Appalto)

- Sistema informativo per la gestione dell'elenco operatori economici di Lavori -----> Modulo Elenco Operatori Economici (ex. ALICE Elenco Operatori Economici)

- sistema di rendicontazione AVCP per richiesta CIG e invio dati schede appalto superiori ai 40'000,00 Euro ----> Modulo Comunicazioni ANAC (ex. Vigila Sitas)

## I principali moduli della Piattaforma A&C E-Procurement

### .1 Appalti&Affidamenti

Il modulo dedicato alla gestione completa di tutto l'iter di espletamento di una procedura di affidamento, di qualsiasi importo e tipologia, realizzata in modalità telematica o cartacea. Grazie alla normativa, continuamente aggiornata, codificata nel sistema ed allo scadenziario integrato, l'utente è guidato nelle diverse fasi di avanzamento della procedura. Le comunicazioni generate via PEC ed un potente strumento di creazione di documenti e report, completano le funzionalità della piattaforma. Grazie al portale di pubblicazione, tutti gli adempimenti previsti dalla normativa su trasparenza e anticorruzione sono sotto controllo.

Grazie inoltre al portale web completamente integrato alla soluzione di back-office è possibile:

- pubblicare automaticamente tutte le informazioni inerenti la trasparenza delle procedure nella sezione bandi di gara e contratti dell'amministrazione trasparente dell'Ente

- pubblicare la documentazione di gara di qualsiasi procedura

- le informazioni sugli esiti o gli avvisi di gara relative alle procedure pubblicate su Consip

- pubblicare l'xml 190 con aggiornamento semestrale/annuale

- pubblicare il riepilogo contratti in tempo reale

- pubblicare faq e chiarimenti sulle singole procedure

- consentire ai fornitori l'accesso alla propria area riservata per la partecipazione alle procedure dematerializzate

## .2 Elenchi Operatori Economici

E' il modulo della suite dedicato alla gestione in modalità completamente telematica di uno o più elenchi operatori qualificati per lavori, forniture, servizi o incarichi professionali. Le imprese possono consultare i bandi attivi e presentare le domande di iscrizione direttamente on line, seguendo un semplice percorso assistito con le istruzioni ed i documenti da inviare alla stazione appaltante. Grazie ai diversi algoritmi di selezione delle imprese, la procedura di ricerca è estremamente semplice e garantisce imparzialità nella rotazione e trasparenza. Integrato con la piattaforma Appalti&Affidamenti, questo modulo consente la gestione completamente telematica delle procedure negoziate.

## .3 Comunicazioni ANAC – Servizio 1 Osservatorio Dipartimento regionale Tecnico

Questo modulo è in grado di supportare la predisposizione delle comunicazioni richieste dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione per le trasmissioni al SIMOG dei dati relativi ai contratti di lavori, forniture e servizi aggiudicati o affidati dal 1° gennaio 2008 e per la richiesta del CIG, evitando all'Amministrazione di reinserire informazioni già presenti nella piattaforma.